



Elezioni Amministrative 2019

Un paese a misura di
piccola e media impresa:
5 proposte, 5 anni per agire

IL MANIFESTO DI CONFARTIGIANATO CESENA
PER I CANDIDATI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Le piccole e medie imprese per un territorio più forte

Le micro, piccole e medie imprese rappresentano la spina dorsale dell'economia della nostra provincia. Le **33.093 imprese fino a 50 addetti** generano il 65,6% dei posti di lavoro. Le **12.096 imprese artigiane** garantiscono il 14,7% del PIL provinciale e occupano 30.584 persone. Le piccole e medie imprese contribuiscono **all'occupazione**, alla **coesione sociale**, alla qualità della vita, offrono un contributo sostanziale all'economia e alla società locale. Il territorio sarà in grado di affrontare le sfide future e aumentare il livello di benessere, crescita e occupazione solo con piccole e medie imprese prospere. Le nostre imprese sono disposte a contribuire a questo obiettivo ma possono farlo solo se rimangono competitive, se possono innovare e sfruttare le opportunità del mercato e quelle offerte dalla digitalizzazione e dall'economia circolare.

A livello locale le Amministrazioni pubbliche possono, nell'ambito delle loro specifiche competenze, contribuire a creare un territorio più favorevole al fare impresa.

Le micro, piccole e medie imprese nella nostra Provincia

Le imprese fino a 50 addetti rappresentano il 99,3% del totale delle imprese. Quelle fino a 10 addetti rappresentano il 94,1% del totale dando occupazione al 43,1% dell'intera forza lavoro provinciale. Vi sono 3,1 imprese artigiane ogni 100 abitanti.

12,5 La percentuale di delitti inerenti all'attività d'impresa denunciati nel 2016 ogni 100 unità locali (media regionale 17,6)

Il 15% delle imprese artigiane fa parte della filiera delle attività turistiche.

Ogni giorno in provincia nascono 3 imprese artigiane (dato 2017) e sono titolari donne il 22,5% del totale degli imprenditori artigiani. Le imprese artigiane con titolari stranieri sono il 15,3% del totale

Lo stock di finanziamenti bancari alle imprese sotto i 20 addetti è stato pari a 1.613 milioni di euro (dato 2017) con un calo del 5,8% rispetto all'anno precedente



Valore Artigiano

L'artigianato e le MPMI sono il **motore dello sviluppo** fornendo servizi e prodotti locali per la vita quotidiana dei cittadini. Sono il panettiere dietro l'angolo, la start-up high-tech che guida l'innovazione e crea nuovi posti di lavoro, il rinomato ristorante di famiglia, il programmatore informatico, il restauratore di beni culturali, lo stilista, il sarto, il meccanico di fiducia e il designer artigiano la cui qualità dei prodotti richiama persone anche da lontano.

Al di là della dimensione e del settore merceologico, coloro che con **passione, competenza, creatività sono depositari del sapere e del saper fare** contribuiscono alla diffusione di quella tipicità unica del nostro paese che è rappresentata dal **Valore Artigiano**. L'artigianato e le piccole imprese svolgono un ruolo decisivo anche per la coesione sociale a livello locale e nazionale e sono al centro di un nuovo modello di **Welfare di Comunità**.

Inoltre l'artigianato e le piccole imprese sono da sempre il **fulcro dello sviluppo culturale** e svolgono un ruolo importante nella conservazione di patrimonio, valori e competenze, oltre che nella guida verso cambiamenti sostenibili.

A questo si aggiunge il ruolo chiave svolto nella formazione sul posto di lavoro (**Bottega-scuola**), fondamentale per garantire la transizione dall'istruzione all'occupazione e riallineare i profili in uscita dai percorsi di formazione ed istruzione con le professionalità richieste dalle imprese

Confartigianato si presenta

Confartigianato Federimpresa Cesena è un'organizzazione autonoma, fondata sul principio della libera adesione e aperta a tutte le componenti dell'imprenditoria artigiana e delle piccole e medie imprese, che in essa trovano rappresentanza degli interessi generali e tutela sindacale.

Nata nel 1946, rappresenta **3000 imprese** (di cui circa un terzo non artigiane) e **4500 imprenditori** nel territorio Cesenate.

Attraverso accordi di collaborazione con partner, offre servizi ad altre 600 imprese. Con le sue **8 sedi territoriali** e un patrimonio professionale di più di **130 collaboratori** Confartigianato si propone alle imprese come **un partner per nascere, competere e crescere** in un mercato in continua evoluzione, grazie ad un sistema di **servizi integrati e personalizzati**.

5 proposte, 5 anni per agire

- 1** **Un territorio più favorevole** al fare impresa
- 2** Investire nella sfida educativa per un personale **più qualificato**
- 3** Un modello di sviluppo **più sostenibile e circolare**
- 4** Contribuire allo sviluppo di un **nuovo welfare** di comunità
- 5** Costruire un **sistema territoriale omogeneo** e protagonista della definizione di un **Orizzonte Romagna**

1 Un territorio più favorevole al fare impresa

Nei prossimi anni il ruolo del territorio diventerà ancora più cruciale per le imprese.

Il territorio è la somma delle sfide esterne a cui le imprese, soprattutto di piccole dimensioni, dovranno fare fronte: **le infrastrutture viarie e digitali** per essere competitivi sui mercati prossimi e lontani, la **rigenerazione e formazione di competenze** per la **rivoluzione digitale**, l'offerta di **servizi di welfare** al passo con i cambiamenti sociali e demografici, il dialogo con la pubblica amministrazione e la capacità delle istituzioni di diventare “intelligenti” nell'erogazione dei servizi. Alle amministrazioni locali chiediamo grande attenzione nel facilitare la vita delle imprese e fungere da coordinamento e stimolo per gli attori pubblici e privati operanti sul territorio.

Le richieste di Confartigianato

- **Semplificazione normativa** e omogenizzazione territoriale dei regolamenti e delle politiche tariffarie
- Estensione dello strumento della “**diffida amministrativa**” a tutti i tipi di “autorizzazione”
- Favorire gli **appalti a km 0**, tramite il concreto utilizzo delle procedure “sotto soglia” e dei lotti funzionali autonomi
- **Lotta all'abusivismo** e al lavoro nero
- Contribuire alla **riduzione della pressione fiscale** sulle imprese



2 Investire nella sfida educativa

Puntare sull'accrescimento delle competenze professionali rappresenta uno degli investimenti migliori per aiutare le imprese a competere su mercati dove, anche con il digitale e la robotica, i fattori che faranno la differenza saranno **l'intelligenza**, le **conoscenze**, la **creatività** e la **passione** delle persone. Il problema non è più quello di classificare i lavori autonomo o dipendente, tecnico o manuale, professionale o esecutivo, ma di creare competenze qualificate, lasciando poi libere le persone di scegliere o trovare la collocazione che meglio si addice al proprio progetto di vita. **Migliorare l'alternanza scuola lavoro**, interrogarci sulla qualità e quantità dell'offerta formativa e sul **rapporto scuola-impresa** rappresentano temi rispetto ai quali il successo o l'insuccesso delle attività svolte creano un differenziale importante per il nostro futuro.

Le richieste di Confartigianato

- **Patto territoriale** specifico per i giovani, che abbia l'ambizione di fare da cabina di regia per le politiche giovanili
- Ripensare l'**alternanza scuola-lavoro** passando dalla burocrazia degli adempimenti alla valutazione sull'investimento educativo
- Manutenzione del progetto sull'**Università in Romagna** attraverso una valutazione effettiva dei legami con il territorio e della corrispondenza dell'offerta didattica con le dinamiche territoriali
- Sostenere i **programmi di istruzione, formazione e consulenza per imprenditori** e lavoratori favorendo lo scambio delle best practice

3 Un modello di sviluppo più sostenibile e circolare

Uno sviluppo di qualità si confronta con i temi dell'innovazione, dell'economia sostenibile e circolare. Le tematiche del recupero del patrimonio abitativo e produttivo delle città, della sicurezza, dell'uso intelligente delle tecnologie per il risparmio energetico, dell'accesso ai servizi e della riduzione dell'impatto ambientale, anche attraverso lo sviluppo dell'economia del recupero e del riciclo, saranno al centro dell'agenda politica dei prossimi anni. Sono ambiti in cui l'artigianato e la piccola impresa possono essere protagonisti attraverso start-up innovative.

Analogamente, le piccole imprese svolgono un ruolo fondamentale nel **presidio sociale**, nell'animazione dei centri storici e delle aree periferiche e nella **promozione culturale e turistica del territorio**.

Le richieste di Confartigianato

- **Integrazione pubblico-privato** nello sviluppo di tecnologie per il presidio del territorio e la messa in sicurezza di abitazioni ed attività imprenditoriali da fenomeni di criminalità
- Adozione di modalità di gestione dei servizi rifiuti improntati all'equità attraverso il metodo della **tariffa puntuale corrispettiva**
- Condivisione di una **strategia pluriennale** completa di obiettivi e strumenti concreti (fiscali premianti, sostegno all'eco-innovazione) in grado di sostenere la transizione delle imprese ai principi dell'economia circolare
- **Politiche di rigenerazione delle aree urbane** (a partire dai centri storici), volte a incentivare l'insediamento delle attività, aumentarne l'attrattività e favorirne l'accessibilità attraverso una mobilità sostenibile e soste più intelligenti.

4 Un welfare di comunità

Il welfare può diventare un motore di crescita sociale e sviluppo economico.

Per dare una risposta ai nuovi bisogni di famiglie e imprese bisogna far evolvere la **visione del welfare da costo a opportunità**.

Occorre superare il dualismo fra welfare pubblico, che fa sempre più fatica a coniugare bisogni crescenti e risorse limitate e welfare privato, che accentua la differenza fra soggetti in qualche modo garantiti e soggetti in condizione di disagio socio-economico. La sfida è creare a livello locale un nuovo **Welfare di Comunità** con l'obiettivo di aggregare soggetti in grado di fornire i servizi richiesti dalle famiglie (certificandone la qualità), inserirli in una proposta organica e codificata, offrirli a condizioni economicamente sostenibili per chi li eroga e per gli utenti che li richiedono.

Le richieste di Confartigianato

- **Creare reti** di istituzioni pubbliche, fondazioni, associazioni datoriali, sindacati, soggetti del terzo settore e fornitori di servizi
- Favorire esperienze di **marketing sociale** volte a creare nuove opportunità fra attività economiche, consumatori e organizzazioni sportive e di volontariato
- Diffondere la cultura della **responsabilità sociale d'impresa** e il **welfare aziendale** come strumenti per aumentare il benessere dei lavoratori e la competitività aziendale e del territorio

5 Orizzonte Romagna

Le sfide della modernità esigono risposte che possono essere affrontate meglio attraverso “reti”, capaci di ampliare le opportunità di generare competenze e risorse. Queste reti potranno essere facilitate da un nuovo tipo di **patto generativo tra pubblica amministrazione, rappresentanze economiche e imprese.**

In una fase di scarse risorse comunali, crescenti divergenze, disuguaglianze e problemi sempre più complessi, sono necessari ambiti territoriali adeguati.

La definizione dell'ambito istituzionale legato all'**Area Vasta Romagna** diventa cruciale per costruire politiche di sviluppo e di amministrazione capaci di creare benefici ad imprese e cittadini.

Le richieste di Confartigianato

- Definizione di un **Masterplan di infrastrutture fisiche e digitali** a livello romagnolo
- Programma per favorire **l'accesso all'innovazione** delle piccole imprese ai centri universitari e della ricerca operanti sul territorio romagnolo
- Patto per un **welfare di seconda generazione** in raccordo con l'area vasta della sanità
- **Definizione puntuale** con obiettivi, metodi e tempi dell'assetto istituzionale romagnolo
- Verifica sullo stato di salute delle **Unioni tra Comuni** e ridefinizione puntuale dei loro ruoli, funzioni e risultati



Via Ilaria Alpi, 49 - 47522 Cesena (FC)
Tel. +39 0547 642511 - Fax +39 0547 642525
info@confartigianatofc.it - www.confartigianatofc.it